



# PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

## DETERMINA N° 678 DEL 17/05/2022

### AREA TECNICA SERVIZIO RIFIUTI VIA VAS

**OGGETTO: RINNOVO ISCRIZIONE AL REGISTRO PROVINCIALE DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO ATTIVITÀ DI RECUPERO RIFIUTI IN PROCEDURA SEMPLIFICATA. D.LGS. 152/2006 E S.M.I.; D.M. 05/02/1998 E S.M.I.. DITTA SACMA ROTTAMI S.R.L. (P.I.: 04046460244) – STABILIMENTO DI VIA DELL'INDUSTRIA N. 6 IN COMUNE DI THIENE (VI).**

### IL DIRIGENTE

**Premesso** che la ditta Sacma Rottami S.r.l. (p.i.: 04046460244) per l'impianto di via Dell'industria n. 6 in Comune di Thiene, con determina n. 433 del 26/05/2017 prot. 40107, è iscritta al n. 3/2017 del Registro Provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti in procedura semplificata ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per la gestione di rifiuti delle tipologie di cui ai punti 1.1, 3.1, 3.2, 5.6, 5.7, 5.8, 7.10, 9.1 (R13) dell'Allegato 1 sub allegato 1 del D.M. 05/02/1998 e s.m.i., con validità fino al 23/05/2022 compreso;

con nota acquisita agli atti con prot. 10855 del 14/03/2022, ha inviato la comunicazione per ottenere il rinnovo dell'iscrizione al Registro Provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti in procedura semplificata, dichiarando che non intervengono modifiche a quanto finora legittimato;

**Rilevato** che la ditta effettua la sola operazione di messa in riserva (R13) e che pertanto non effettua alcuna operazione di recupero che comporti l'ottenimento di materiali "End of Waste";

**Ritenuto** che, per le operazioni di cui ai punti 1.1, 3.1, 3.2, 5.6, 5.7, 5.8, 7.10, 9.1 (R13) dell'Allegato 1 sub allegato 1 del D.M. 05/02/1998 e s.m.i. oggetto di comunicazione, l'attività di recupero rifiuti è rispondente a quanto previsto dalla normativa tecnica di settore e pertanto sussistono i presupposti per il rinnovo dell'iscrizione al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano attività di recupero rifiuti in procedura semplificata.

**Vista** l'attestazione del versamento dei diritti di iscrizione per l'anno 2022 come determinati dal decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998.

**Vista** la polizza fideiussoria prevista dalla DGRV n. 2721 del 29/12/2014, valida fino al 26/05/2029, acquisita agli atti con prot. n. 10855 del 14/03/2022;

**Visti:**

D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

D.M. 05/02/98 “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero” e s.m.i.;

D.M. 21/07/1998 n. 350 “Regolamento recante norme per la determinazione dei diritti di iscrizione in appositi registri dovuti da imprese che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti, ai sensi degli articoli 31, 32 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22”

D.M. 30/03/2015 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a VIA dei progetti di competenza regionale”;

L.R. del Veneto n. 3/2000 “Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti” e s.m.i.;

L.R. del Veneto n. 4 del 18/02/2016 “Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale”

Delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 2426 del 04/08/2009 “Indirizzi operativi in ordine alla corretta applicazione della disciplina concernente le procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 214 – 216 del D.Lgs152/2006. Modello concernente la Comunicazione per l’esercizio dell’attività di recupero rifiuti non pericolosi in procedura semplificata”;

Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 1773 del 28/08/2012 “Modalità operative per la gestione dei rifiuti da attività di costruzione e demolizione, D.Lgs. 03/04/2006 e s.m.i. n. 152 , L.R. 3/2000”;

Deliberazione del Consiglio Regionale n. 30 del 29/04/2015 “Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali. Decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. e Legge regionale n. 3 del 2000 e s.m.i.”;

Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 2721 del 29/12/2014 “Approvazione schema di “Garanzie finanziarie a copertura dell’attività di smaltimento e recupero di rifiuti”. D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ed integrazione delle disposizioni regionali vigenti in materia”;

Delibera di Giunta Provinciale n. 270 di registro e n. 49409 di protocollo del 08/07/2008 “Impianti di recupero rifiuti non pericolosi nuovi ed esistenti legittimati ad operare in procedura semplificata (ex. art. 216 D.Lgs. 152/2006 e D.M. 05/02/1998) o autorizzati in procedura ordinaria (ex. art. 208 D.Lgs. 152/2006).– indirizzi operativi per la realizzazione delle aree su cui effettuare la messa in riserva di rifiuti inerti”;

Visti l’art. 19 (sulle competenze della Provincia), l’art. 107 (sulle funzioni e responsabilità della dirigenza) e art. 151 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 (T.U. delle leggi sull’ordinamento degli EE.LL.);

Visti i Decreti del Presidente della Provincia n. 27 del 14/03/2019 e n. 11 del 24/11/2020 di assegnazione degli incarichi dirigenziali;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Provinciale n.2 del 07/03/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022-2024;

Richiamato il PEG - Piano esecutivo di gestione - 2022/2024 approvato con Decreto presidenziale n. 18 del 14/03/2022;

**DETERMINA**

1) Di rinnovare alla Ditta Sacma Rottami S.r.l. (p.iva: 04046460244) per lo stabilimento di via Dell’industria n. 6 in Comune di Thiene (VI), l’iscrizione n. 3/2017 al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano attività di recupero rifiuti non pericolosi in procedura semplificata per le seguenti tipologie, attività ed operazioni:

Tipologia D.M. 05/02/98 allegato 1, suball. 1	<b>1.1</b> rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi
Codice C.E.R.	150101 150105 150106 200101
Attività di recupero (D.M. 05/02/98)	Messa in riserva - R13
Q.tà max di messa in riserva istantanea (espressa in tonnellate)	<b>2 t</b>
Q.tà max trattata all'impianto (espressa in tonnellate/anno)	<b>4 t/anno</b>

Tipologia D.M. 05/02/98 allegato 1, suball. 1	<b>3.1</b> rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici
Codice C.E.R.	100210 100299 120101 120102 120199 150104 160117 170405 190102 190118 191202 200140
Attività di recupero (D.M. 05/02/98)	Messa in riserva - R13
Q.tà max di messa in riserva istantanea (espressa in tonnellate)	<b>43 t</b>
Q.tà max trattata all'impianto (espressa in tonnellate/anno)	<b>1400 t/anno</b>

Tipologia D.M. 05/02/98 allegato 1, suball. 1	<b>3.2</b> rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe e, limitatamente ai cascami di lavorazione i rifiuti individuati dai seguenti codici
Codice C.E.R.	100899 110501 110599 120103 120104 120199 150104 170401 170402 170403 170404 170406 170407 191002 191203 200140
Attività di recupero (D.M. 05/02/98)	Messa in riserva - R13
Q.tà max di messa in riserva istantanea (espressa in tonnellate)	<b>42 t</b>
Q.tà max trattata all'impianto (espressa in tonnellate/anno)	<b>1499 t/anno</b>

Tipologia D.M. 05/02/98 allegato 1, suball. 1	<b>5.6</b> rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi
Codice C.E.R.	160214 160216 200136 200140
Attività di recupero (D.M. 05/02/98)	Messa in riserva - R13
Q.tà max di messa in riserva istantanea (espressa in tonnellate)	<b>3 t</b>
Q.tà max trattata all'impianto (espressa in tonnellate/anno)	<b>30 t/anno</b>

Tipologia D.M. 05/02/98 allegato 1, suball. 1	<b>5.7</b> spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto
Codice C.E.R.	160216 170402 170411
Attività di recupero (D.M. 05/02/98)	Messa in riserva - R13
Q.tà max di messa in riserva istantanea (espressa in tonnellate)	<b>3 t</b>
Q.tà max trattata all'impianto (espressa in tonnellate/anno)	<b>30 t/anno</b>

Tipologia D.M. 05/02/98 allegato 1, suball. 1	<b>5.8</b> spezzoni di cavo di rame ricoperto
Codice C.E.R.	160118 160122 160216 170401 170411
Attività di recupero (D.M. 05/02/98)	Messa in riserva - R13
Q.tà max di messa in riserva istantanea (espressa in tonnellate)	<b>3 t</b>
Q.tà max trattata all'impianto (espressa in tonnellate/anno)	<b>30 t/anno</b>

Tipologia D.M. 05/02/98 allegato 1, suball. 1	<b>7.10</b> sabbie abrasive di scarto e granulati, rottami e scarti di mole abrasive
Codice C.E.R.	120101 120102 120103 120104 120117 120121
Attività di recupero (D.M. 05/02/98)	Messa in riserva - R13
Q.tà max di messa in riserva istantanea (espressa in tonnellate)	<b>1 t</b>
Q.tà max trattata all'impianto (espressa in tonnellate/anno)	<b>2 t/anno</b>

Tipologia D.M. 05/02/98 allegato 1, suball. 1	<b>9.1</b> scarti di legno e sughero, imballaggi di legno
Codice C.E.R.	030101 030105 030199 150103 170201 191207 200138 200301
Attività di recupero (D.M. 05/02/98)	Messa in riserva - R13
Q.tà max di messa in riserva istantanea (espressa in tonnellate)	<b>3 t</b>
Q.tà max trattata all'impianto (espressa in tonnellate/anno)	<b>4 t/anno</b>

con le seguenti prescrizioni:

- a) Il quantitativo massimo dei rifiuti stoccabili nell'impianto per le tipologie per le quali viene effettuata la sola messa in riserva (R13), è pari a 100 tonnellate.
- b) Il presente provvedimento ha validità fino al **22/05/2027** compreso.
- 2) Di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012).
- 3) Di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

### INFORMA CHE

Le attività di cui sopra devono essere condotte nel rispetto di quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i., dal D.M. del 05/02/1998 e s.m.i., dalle altre norme di settore e di quanto comunicato dalla Ditta.

Le garanzie finanziarie devono essere mantenute aggiornate secondo quanto previsto dalla DGRV n. 2721 del 29/12/2014; in particolare la Ditta, se necessario, dovrà fare pervenire al Settore Ambiente della Provincia, per via telematica tramite pec e con firma digitale, il file di rinnovo delle polizze ai fini della sottoscrizione digitale del beneficiario e successiva restituzione; la copia del rinnovo della polizza RC inquinamento, qualora prevista, può essere inviata tramite posta elettronica certificata. Si ricorda che, come previsto lett. D) "Disposizioni di carattere generale"

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

dell'Allegato A alla D.G.R.V. n. 2721 del 29/12/2014, la mancata presentazione delle garanzie non consente l'avvio dell'attività o la sua prosecuzione.

In adempimento alle norme richiamate la Ditta è obbligata:

a) ad inviare, tramite pec, copia del versamento dei diritti di iscrizione, previsti dall'art. 3 del D.M. 350/98, entro il **30 aprile** di ogni anno; il versamento deve essere effettuato unicamente tramite il portale MayPay-Pagamenti sul sito della Provincia. In caso di mancato o ritardato versamento l'iscrizione si intende sospesa e la Ditta non è legittimata ad esercitare l'attività di recupero rifiuti fino ad avvenuto versamento;

b) a rinnovare la comunicazione ogni 5 anni e, comunque, in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero;

L'attività deve essere condotta esclusivamente all'interno dell'area individuata nella comunicazione nonché con i sistemi, gli impianti ed il lay out indicati nella stessa.

La superficie dedicata al conferimento deve avere dimensioni tali da consentire un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso ed in uscita.

Ai rifiuti prodotti dall'attività di recupero dovrà essere attribuito un codice CER del capitolo 19, cioè come "rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti". Le zone di deposito (messa in riserva e deposito temporaneo) dei rifiuti, devono essere distinte per tipologie omogenee contrassegnate con apposita segnaletica, riportante la tipologia stessa e il codice CER di appartenenza. Devono essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri.

Nel caso in cui la Ditta svolga altre attività industriali, le aree/i manufatti riservate alla attività di messa in riserva dei rifiuti devono essere individuabili e mantenute separate dalle precedenti. Nel caso in cui la Ditta utilizzi materie prime nel ciclo produttivo, queste ultime devono essere mantenute separate dai rifiuti soggetti a recupero.

I rifiuti già trattati ed in attesa di caratterizzazione (test di cessione), se necessaria, devono essere mantenuti distinti dalle materie prime secondarie (MPS), su apposita area ben individuabile.

L'iscrizione in procedura semplificata non prevede i medesimi effetti sostitutivi del provvedimento di approvazione del progetto di cui all'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, che sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, e non costituisce variante allo strumento urbanistico. La Ditta deve, quindi, essere in possesso delle autorizzazioni, concessioni, nulla osta ed altri atti di assenso necessari in base alla legge vigente ai fini dell'attività.

La presente viene trasmessa al S.U.A.P. territoriale competente per la trasmissione alla Ditta, al Comune, all'ARPAV - Dipartimento Provinciale di Vicenza ed all'Azienda Ulss n. 7.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

Il presente provvedimento rispetta il termine previsto dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Determinazione n. 256 del 26/02/2021 prot. 8471) che è di giorni 90 (ID PROC. N° 391).

**Sottoscritta dal Dirigente**

**Filippo Squarcina**

**con firma digitale**

*Responsabile del Procedimento: Andrea Baldisseri*